L’azienda ieri ci ha informato sulla situazione Covid che risulta essere in netto miglioramento. Nella giornata di ieri 18 nuovi positivi, 581 in totale e 5 filiali chiuse per sanificazione. Non risulterebbero criticità sui controlli della certificazione verde alla clientela. E’ in uscita un aggiornamento delle FAQ destinate agli incaricati al controllo che prevede modifiche sul software della applicazione C-19 Covid che consentirà in automatico il controllo tra chi ha più o meno di 50 anni. Dal 7 febbraio chi è esentato dal possesso della carta verde potrà accedere al lavoro non solo con certificazione giustificativa cartacea ma anche digitale. Abbiamo però evidenziato all’azienda che, in alcune realtà di rete, mancherebbero ancora le lettere di incarico senza le quali invitiamo i colleghi, come prescritto dalle normative, ad evitare di fare i controlli per non causare contenziosi e responsabilità individuali con la clientela. Ricordiamo a tutti che è vietato usare il telefono personale per i controlli.

L’azienda relativamente al fenomeno di un utilizzo maggiore delle missioni ci ha risposto che ha fatto un intervento, a tutti i gestori risorse, di sensibilizzazione e rispetto della normativa pubblicata dal comitato di crisi che dispone di limitare le trasferte. E’ stato fatto un ulteriore richiamo di applicare la normativa aziendale, a seguito di proroga di accordo sindacale , per la concessione delle giornate di solidarietà.

Bonus 110% e società Cherry 106. L’azienda ha risposto che si è attivata dopo la nostra segnalazione. L’azienda chiarisce che non si tratta di inesigibilità dei crediti ma di incedibilità. Sarebbe presente sul portale della banca della documentazione consultabile direttamente dalla clientela. Inoltre oggi è uscita una news sul portale aziendale sulla cessione dei crediti fiscali che invita, per chiarimenti, a scrivere alla casella email superbonus110@bancobpm.it. Riteniamo però ancora insufficiente quanto messo in campo dalla banca che dovrebbe invece fornire istruzioni chiare e precise ai colleghi per evitare problematiche con la clientela.

Servizio di mensa e bar in Parco dei Medici a Roma e in via Meucci a Verona. A marzo riprende il servizio di mensa in Parco dei Medici (inizialmente solo panini e insalate e servizio bar) mentre per via Meucci ancora non ci sono risposte da parte della società che gestisce il servizio.

Sul periodo di quarantena applicata agli asintomatici l’azienda ci riferisce che non ci sono situazioni pendenti di non copertura retribuita sulla assenza.

Concludiamo che riteniamo importante, già dai prossimi incontri, di iniziare un confronto sul lavoro agile che porti a definire un rinnovo della normativa aziendale prima della scadenza di quella emergenziale.

Vi terremo come sempre informati. Milano, 18/02/2022.

Coordinamenti Gruppo Banco BPM
FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UILCA UNISIN